

N. 25/06 di prot.

Firenze, 4 settembre 2006

Ai Signori Avvocati
del Foro di Firenze
Sede

Cari Colleghi,

come già a Vostra conoscenza, lo scorso 21 giugno è stata costituita, ad iniziativa del nostro Consiglio dell'Ordine, la "*Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze*".

A comporre il Comitato Direttivo, che opererà nel prossimo biennio, sono stati designati, oltre al sottoscritto, i colleghi Fabrizio Ariani, Francesca Formichi Remy de Turicque, Natale Giallongo, Laura Marini, Roberto Nannelli e Michelangiolo Panebarco.

Nel sito internet dell'Ordine (www.ordineavvocatifirenze.it) potrete trovare lo Statuto della Fondazione che ne enuncia gli scopi e le finalità, funzionali alla promozione dell'informazione, dell'aggiornamento e della formazione professionale degli iscritti all'albo degli avvocati ed ai registri dei praticanti.

La maggior qualificazione delle competenze e la qualità delle prestazioni professionali sono, all'evidenza, esigenza di ogni professionista intellettuale; per noi avvocati, e per i giovani che aspirano a divenirlo, costituiscono, oggi, una priorità alla quale dedicare il massimo di energie e risorse.

Vi è noto come nel nostro Foro, da anni, l'attività di formazione professionale, in ogni sua sfaccettatura, sia stata assunta, con impegno di cui tutti dobbiamo essere grati, dalle associazioni forensi e che il Consiglio dell'Ordine ne ha sempre sostenuto gli sforzi organizzativi ed economici; è intendimento del Comitato Direttivo della Fondazione costituire, con le associazioni forensi operanti nel nostro Foro, una struttura di stabile coordinamento e programmazione delle attività formative al fine di valorizzarne i programmi e supportarne le iniziative.

Nella convinzione che la qualificazione della nostra funzione, di rilievo costituzionale, di consulenza ed assistenza stragiudiziale e di difesa in giudizio abbia caratteristiche di assoluta peculiarità che impongono metodi e contenuti formativi specifici, riteniamo indispensabile sottoporre ai Vostri suggerimenti la valutazione dell'impostazione programmatica dell'attività della Fondazione.

A tal fine Vi chiediamo la cortesia di rispondere alle domande contenute nel breve questionario che alleghiamo e di restituirlo, possibilmente entro il 15 ottobre p.v., anche solo via fax (055 - 461400) negli uffici di segreteria del Consiglio.

Abbiamo individuato quali settori principali dell'attività formativa due aree principali:

- quella dell'***accesso alla professione***, con particolare attenzione alla metodica di redazione dei pareri e degli atti processuali (che costituiscono prove dell'esame di abilitazione) ed ai contenuti sostanziali e processuali idonei ad integrare la pratica forense e le attività di patrocinio;

- quella dell'***esercizio della professione***, con specifico riguardo all'***informazione*** (tanto più efficace quanto più tempestiva e sintetica) sulle novità legislative e giurisprudenziali e sulle tendenze dottrinarie, all'***aggiornamento*** (nelle varie forme organizzative di convegni, seminari, corsi e supporti didattici anche informatici) per l'acquisizione dei contenuti e l'approfondimento e soluzione delle problematiche, alla ***specializzazione*** (da assicurare prevalentemente mediante masters) su materie specifiche di diffuso interesse.

Si tratta di un programma certamente ambizioso ma assolutamente necessario, per la realizzazione del quale è indispensabile il contributo - di operatività oltre che di idee - di tutti Voi; e dunque Vi chiediamo anche di volerci dichiarare se ed in quali specifici settori delle Vostre competenze ed attività professionali siete disponibili a collaborare, nelle forme che insieme progetteremo. A tal fine alleghiamo una scheda nella quale potrete esprimere la Vostra disponibilità. Anche in questo caso Vi chiediamo la cortesia di far pervenire quanto prima tale scheda negli uffici di segreteria del Consiglio anche solo via fax (al numero già sopra indicato).

Riteniamo, inoltre, che sia opportuno e giusto strutturare occasioni di stabile rapporto con l'Università, con le strutture di formazione decentrata della Magistratura e con quelle costituite da altri Ordini Professionali, operanti in settori contigui al nostro, consapevoli del valore del confronto ma anche convinti, senza presunzione, della possibilità di apportare, in quegli ambiti, il valore intrinseco della nostra specifica professionalità.

La Fondazione è stata dotata dal Consiglio dell'Ordine, all'atto della sua costituzione, di disponibilità patrimoniale certamente importante e confida che anche negli anni a seguire potrà disporre di adeguato supporto economico; peraltro lo Statuto consente al Comitato Direttivo di determinare l'entità del contributo che ogni iscritto all'albo degli avvocati ed ai registri dei praticanti dovrà corrispondere nell'ipotesi in cui intendesse sostenere le attività della Fondazione ed ottenerne l'attestazione di Sostenitore, quanto prima Vi daremo comunicazione delle determinazioni assunte in merito, confidando che vorrete aderire all'invito, che fin da ora Vi rivolgiamo, di sostenere anche economicamente questo progetto, certamente ambizioso ma assolutamente necessario, che il nostro Consiglio ha voluto realizzare nel generale interesse dell'avvocatura fiorentina.

Ringraziandovi per l'attenzione, Vi porgo, anche a nome dei colleghi del Comitato Direttivo, i più cari saluti.

Sergio Paparo

